



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto del Sindaco Metropolitan

N. 15 del 12/06/2019

Classifica: 004.

(6970688)

<i>Oggetto</i>	ART. 159 DEL D.LGS 18 AGOSTO 2000 N. 267 - SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA NEL SECONDO SEMESTRE 2019
----------------	--

<i>Ufficio Proponente</i>	DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE E SERVIZI INFORMATIVI
<i>Dirigente/ P.O</i>	CONTE ROCCO - DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI
<i>Relatore</i>	SINDACO METROPOLITANO DI FIRENZE

IL SINDACO METROPOLITANO

PIL SINDACO METROPOLITANO

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesoreri e che gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
- ai sensi del medesimo articolo sopra citato, non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli Enti Locali destinate al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi, quelle destinate al pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso, nonché all'espletamento dei servizi locali indispensabili;

Considerato che per l'operatività dei limiti di cui sopra occorre, ai sensi del comma 3 dell'art. 159 del TUEL, che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;

Rilevato che l'art. 159 del D.Lgs. n. 267/'00, sottoposto al vaglio della Corte Costituzionale, è stato oggetto di una pronuncia additiva di parziale incostituzionalità, avendo la Corte stessa dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 159 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs n. 267/'00, nella parte in cui non prevede che la impignorabilità delle somme destinate ai fini indicati al comma 2 non operi qualora, dopo l'adozione della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione degli importi delle somme destinate alle suddette finalità e la notificazione di essa al soggetto tesoriere dell'ente locale, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente stesso (sentenza della Corte Costituzionale n. 211/'03);

Dato atto che i provvedimenti adottati dai commissari nominati a seguito dell'esperimento delle procedure di cui all'art. 37 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034, e di cui all'art. 27, comma 1, numero 4, del Testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, emanato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, devono essere muniti dell'attestazione di copertura finanziaria prevista dall'art. 151, comma 4, D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e non possono avere ad oggetto le somme non assoggettabili ad esecuzione forzata quantificate preventivamente mediante deliberazione semestrale notificata al tesoriere;

Visto il DM del 28/05/1993 che individua all'art 2 i servizi indispensabili delle province;

Ritenuto necessario quantificare in via preventiva per il secondo semestre 2019 le somme non assoggettabili ad esecuzione forzata da destinare al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi, nonché a garantire il servizio di Trasporto pubblico locale TPL, in quanto ritenuto servizio locale indispensabile della viabilità provinciale;

Precisato che, per quanto attiene ai mutui ed ai prestiti obbligazionari, questa Amministrazione non ha più dal 01/01/2017 alcun debito residuo da estinguere, seppure è intenzione dell'Ente assumere nel biennio 2019-2020 i tre seguenti mutui per finanziare delle opere di investimento, sussistendo, infatti, le condizioni di cui agli articoli 203 e 204 del TUEL:

1) Mutuo per il credito sportivo

Mutuo da assumere nel 2019 con l'Istituto per il Credito Sportivo per lavori da effettuare su vari impianti sportivi. Il mutuo avrà una durata di 15 anni e l'erogazione, pari a 6.503.986,01 euro, è prevista in un'unica soluzione nel corrente esercizio. Gli interessi passivi sono a totale carico dello Stato e la quota capitale sarà rimborsata da questa Amministrazione a partire dal 2020 con 30 rate semestrali, ciascuna di euro 216.799,53.

2) Fondo rotativo per la progettualità

Finanziamento a breve termine da assumere nel 2019 con la Cassa Depositi e Prestiti per la progettazione della nuova sede dell'Istituto superiore Meucci-Galilei. L'erogazione, pari a 2.643.668,43 euro, è prevista dal corrente esercizio per stati avanzamento lavori. Gli interessi passivi sono a totale carico dello Stato e la restituzione avverrà con un'unica rata nel 2021.

3) Mutuo per realizzazione lavori

Mutuo da assumere nel secondo semestre del 2020 con la Cassa Depositi e Prestiti per i lavori relativi alla realizzazione della nuova sede dell'Istituto superiore Meucci-Galilei. Il mutuo avrà una durata di 29 anni e l'erogazione, pari a 19.500.686,07 euro, è prevista dal 2020 per stati di avanzamento lavori. Gli interessi passivi e la quota capitale sono a carico di questa Amministrazione e saranno corrisposti dal 2021 (591.523,78 euro per interessi e 426.337,66 euro per capitale).

Precisato altresì che l'indebitamento avverrà nel rispetto di quanto previsto all'art. 1, comma 823, della legge n. 145/2018, avendo questa Amministrazione adempiuto a tutti gli obblighi di monitoraggio e certificazione della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio relativi al 2018 di cui ai commi da 469 a 474, art. 1, della legge n. 232/2016;

Precisato inoltre che questa Amministrazione ha rispettato gli obblighi previsti dall'art. 27, comma 2 c), e dall'art. 37, comma 1 b), del Dl n. 66/2014 (“monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni e strumenti per favorire la cessione dei crediti certificati”);

Dato atto che l'Amministrazione non si trova nelle condizioni previste dall'art. 243 bis del TUEL;

Precisato che le entrate derivanti dal ricorso all'indebitamento avranno destinazione vincolata, ai sensi del comma 2, art. 202, del TUEL, per cui sarà trasmessa all'Ente Tesoriere apposita richiesta di istituzione di nuovi conti vincolati per prestiti;

Considerato che, anche conseguentemente alla stipulazione dei suddetti prestiti, nessuna rata per interessi passivi e rimborso della quota capitale sarà comunque in scadenza al 31/12/2019, dal momento che:

- nel 2019 non sono previsti interessi passivi e rimborsi di quote capitali;
- nel 2020 non sono previsti interessi passivi, ma solo il rimborso della quota capitale annuale, di euro 433.599,07, relativa al mutuo per il credito sportivo;
- nel 2021 sono previsti interessi passivi per 591.523,78 euro per il mutuo con la Cassa DD.PP da assumere per il finanziamento dei lavori e quote capitali annuali per complessivi 3.503.605,16 euro (di cui: 433.599,07 euro per il mutuo per il credito sportivo, 2.643.668,43 euro per il fondo rotativo per la progettualità e 426.337,66 euro per il mutuo con la Cassa DD.PP per i lavori);

Dato atto della sostenibilità per l'Ente del suddetto indebitamento;

Vista la Determinazione n. 1985 del 22/12/2015 del Dirigente dei Servizi Finanziari di aggiudicazione definitiva alla Banca Unicredit spa del servizio di tesoreria per il periodo 01/01/2016-31/12/2020, ai sensi dell'art. 210 del Dlgs n. 267/2000;

Considerato che:

- dal 1° gennaio 2015 è pienamente operativa la Città Metropolitana di Firenze;
- ai sensi dell'art. 1 della L. 17 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” la Città Metropolitana rappresenta un ente di secondo livello, rappresentativo dei comuni che la compongono, con la finalità, tra le altre, di realizzare tra essi un livello ottimale di coordinamento, attraverso gli organi metropolitani, dove è assicurata la rappresentanza (Consiglio) e la presenza di ciascun Sindaco dell'area (Conferenza), giungendo così anche ad una ottimizzazione e razionalizzazione delle risorse;
- ai sensi della medesima legge, art. 1 comma 16, alla predetta data il Sindaco del Comune di Firenze assume anche le funzioni di Sindaco Metropolitano;
- ai sensi della medesima legge, art. 1 comma 50, *“alle Città Metropolitane si applicano per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico, nonché le norme di cui all'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131”*, per cui viene estesa alla Città Metropolitana la forza autorganizzativa dei comuni nell'assetto dei propri organi e nello svolgimento delle proprie funzioni;
- lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, è stato approvato con Delibera della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014;

Ravvisata la propria competenza in merito;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 127 del 19/12/2018 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2019-2021;

Visti:

- il D.Lgs n. 267/'00 come recentemente modificato ed integrato dal D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e dal successivo D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

- il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.lgs n. 267/'00 dal responsabile del Servizio Finanziari;

DISPONE

- 1. di quantificare** in via preventiva, ai sensi del vigente art. 159 del D.lgs n. 267/2000 e del D.M. 28 maggio 1993, nonché di quanto stabilito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 211/2003, l'importo non soggetto ad esecuzione forzata per il secondo semestre 2019 in **5.954.125,04 euro** come di seguito dettagliato:

(dati in unità di euro)

Art. 159, comma 2, lettera "a" D.lgs. n. 267/'00 – Retribuzioni al personale e oneri previdenziali per 3 mesi	Euro 4.225.479,00
Art. 159, comma 2, lettera "b" D.lgs. n. 267/'00 – Rate di mutui scadenti nel semestre (quote capitali + interessi)	Euro 0,00
Dal momento l'Ente non ha più alcun debito residuo da estinguere dal 01/01/2017 e i nuovi mutui che è intenzione dell'Amministrazione assumere non comportano comunque oneri in scadenza al 31/12/2019 per quote capitali ed interessi passivi	
Art. 159, comma 3, lettera "c" D.lgs. n. 267/'00 – Somme necessarie a garantire l'espletamento dei servizi locali indispensabili (TPL contratto di servizio per 6 mesi)	Euro 1.728.646,04
Totale somme impignorabili per il secondo semestre 2019	Euro 5.954.125,04

2. **di dare atto** che:

- i pagamenti relativi a somme diverse da quelle di cui sopra, avverranno seguendo l'ordine cronologico di ricevimento delle fatture o, se non è prescritta la fattura, dei provvedimenti di impegno della spesa;
- non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti dell'Ente presso soggetti diversi dal Tesoriere;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri diretti o indiretti a carico del bilancio di questa Amministrazione;

2. **di notificare** il presente provvedimento al Tesoriere – UniCredit Spa per gli adempimenti di competenza;

3. **di comunicare** il presente provvedimento alla Cassa DD.PP ed all'Istituto per il Credito Sportivo per gli adempimenti di competenza.

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>”